



Decreto Dirigenziale n. 215 del 04/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA EDILIZIA MARCONI S.R.L., CON SEDE LEGALE IN S.ARPINO (CE) ALLA VIA RODARI, 6 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI CESA (CE) ALLA VIA MATTEOTTI S.N., PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO E FRANTUMAZIONE RIFIUTI INERTI (R5 ED R13).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il sig. Bortone Raffaele, nato a Napoli (NA) il 19/05/1985, legale rappresentante della ditta EDILIZIA MARCONI s.r.l., con sede legale in S.Armino (Ce) alla via Rodari, 6 e stabilimento nel comune di Cesa (CE) alla via Matteotti s.n., ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di recupero e frantumazione rifiuti inerti (R5 ed R13);
- d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 23/02/2012 prot. n. 0139411 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;
- e. il rappresentante della ditta ha dichiarato che provvederà ad attivare presso la Provincia di Caserta la richiesta di iscrizione nel registro delle imprese in procedura semplificata, per un quantitativo max di rifiuti da trattare al giorno fino a 10 tonn;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 14/06/2012 e il cui verbale si richiama, nel merito la CdS ha ribadito che, ai sensi della Circolare Ministero Ambiente 13 luglio 2004, come capacità produttiva dell'impianto si deve intendere la capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto, ma che comunque per determinati impianti, cicli produttivi e limiti tecnologici è possibile definire un "limite legale" della capacità potenziale dell'impianto. Come limite legale la CdS ritiene che possa essere considerato il quantitativo annuo massimo di rifiuti non pericolosi da trattare mediante operazione R5 previsto nella richiesta di autorizzazione e che tale quantitativo non superiore a 10 t/giorno dovrà essere riportato nella richiesta di iscrizione all'Albo Provinciale da presentare alla Provincia di Caserta. Pertanto considerati i quantitativi previsti la CdS prende atto che il progetto non è da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità. A conclusione la CdS ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire la copia della richiesta di iscrizione nel registro delle imprese in procedura semplificata da presentare in Provincia;
- b. che la ditta in data 10/09/2012 acquisita al prot. n. 0661839 ha inviato la copia della richiesta d'iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 216 comma 1, D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero (R5) e messa in riserva (R13);
- c. che la ditta in data 28/09/2012 acquisita al prot. n. 0709037 ha trasmesso in copia la relazione tecnica allegata alla richiesta d'iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Caserta, da cui si evince che i quantitativi di rifiuti non pericolosi da trattare mediante operazione R5 non sono superiori a 10 t/g;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta EDILIZIA MARCONI s.r.l., con sede legale in S.Armino (Ce) alla via Rodari, 6 e stabilimento nel comune di Cesa (CE) alla via Matteotti s.n., per l'attività di recupero e frantumazione rifiuti inerti (R5 ed R13);

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- 1. Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta EDILIZIA MARCONI s.r.l., con sede legale in S.Armino (Ce) alla via Rodari, 6 e stabilimento nel comune di Cesa (CE) alla via Matteotti s.n., per l'attività di recupero e frantumazione rifiuti inerti (R5 ed R13), ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1 Emissione diffuse	Cumuli materiali inerti e frantumazione meccanica inerti	Polveri	Acqua e teloni di copertura

- 2. Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
 - 2.7. effettuare, dopo l'avvio dell'attività, le analisi sulle emissioni diffuse di polveri;
 - 2.7.1. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
- 3. Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
 - 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
 - 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "EDILIZIA MARCONI s.r.l."
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cesa (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 Ambito 1 e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi